



Uccidiamo il caldo

L'afa estiva

ARANCIATA

Frutta nostra

Il più grande successo della Fiera di Milano

Esclusivista in Trapani

VINCENZO RANNO

Via G. B. Fardella n. 354

ANNO III-N.20 - 1 COPIA L.20

SETTIMANALE D'INFORMAZIONI

Sabato, 22 Maggio 1948

CORRIERE TRAPANESE

L'uomo elegante

la donna affascinante

brillantini e profumi

Lucienne



Attezzate che se ne torni
col vostro profumiere

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Piazza Teatro, 5
- SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO, POSTALE SECONDO GRUPPO -

Abbonamento per un anno: Sostenitore L. 3.000, ordinario L. 1000
Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 30
I MANUSCRITTI ANCHE SE NON PUBBLICATI, NON SI RESTITUISCONO

Inserzioni pubblicitarie: Concess. esclusiva
Distrib. e vendita del Giornale: Concess. escl.

OLDAE via Libertà

Così a Trapani la festa della Regione

Imponenti opere pubbliche realizzate nella nostra città

Nella ricorrenza del primo annuale dell'Autonomia Siciliana sono state inaugurate a Trapani le imponenti opere pubbliche realizzate durante un triennio di instancabile lavoro.

Molte centinaia di milioni di lire sono state spese nella nostra città per ridarle in parte ciò che la guerra aveva distrutto, decine di migliaia di giornate lavorative hanno portato tranquillità e benessere a migliaia di lavoratori. Riportiamo qui appresso l'elenco delle opere realizzate:

Edifici: 1. Case popolari Piazza Marmi, 2. fabbricati di complessivi n. 48 alloggi L. 48550000; 2. Case popolari Via Vesprì, n. 18 alloggi L. 18200000; 3. Ospedale psichiatrico - Padiglione tranquillo L. 10 lotto L. 3000000; 4. Ex Caserma Fardella per la Quattora, 1.0 lotto L. 3500000; 5. Demolizioni e sgomberi L. 45000000; 6. Sanatorio Vulpitta L. 3000000; 7. Ospizio Marino Sieri Pepoli, 1.0 lotto L. 3000000; 8. Palestra ex Gil L. 4300000; 9. Palazzo Cavarretta, 1.0 lotto L. 1500000; 10. Camera di Commercio L. 2000000; 11. Uffici Giudiziari, 1.0 2.0 e 3.0 lotto L. 6500000; 12. Biblioteca Fardelliana L. 6000000; 13. Dispensario anti-

tuberculare Vulpitta, 1.0 lotto 4000000; 14. Scuola Umberto di Savoia L. 12000000; 15. Istituto Nautico, S. Francesco, 1.0 lotto 5000000; 16. Liceo Ximenes L. 4500000; 17. Caserma Verdinois L. 1500000; 18. Ospedale S. Antonio L. 14000000; 19. Lazzaretto, 1.0 lotto L. 10000000; 20. Chiesa Addolorata, S. Nicola, S. Pietro, Cattedrale, S. Maria di Gesù, S. Maria SS., S. Francesco di Paola, S. Agostino, Purgatorio, S. Francesco d'Assisi L. 7800000.

Lavori stradali e fognature: 21. Fognatura Marinella, L. 12000000; 22. Espurgo e sistemazione sbocchi a mare e basculatura - Rione S. Pietro - Via Torrensia, - Piazzale Capinanna L. 6600000; 23. Sistemazione strade interne e fognature, via Scontrino e via Mazzini L. 2000000; 24. Sistemazione Piazzale Stazione 1.0 lotto L. 10000000; 25. Sistemazione via Spalti, via Marino Torre e traverse via Stazione, via Rocco Solina e via Calatafimi L. 20000000; 26. Sistemazione via G. B. Fardella L. 1300000; 27. Sistemazione via Vesprì L. 7000000; 28. Sistemazione via Stogivigli, via Pepoli, via Palermo e via Marsala L. 9600000; 29. Strada di accesso Ospedale

Psichiatrico L. 3000000; Acquedotto e gas: 30. Impianto idrico Colombaia L. 2400000; Opere marittime: 31. Banchina lungo il viale Regina Elena m. 300 L. 9500000; 32.

Banchina settentrionale interna m. 430 L. 16000000; 33. Pontile Sanità, sviluppo banchine m. 230 L. 19 00000; 34. Moio foraneo Colombaia, testata L. 2000000; 35. Banchina Ronciglio 1. tratto m. 100 L. 3500000; 36.

Scogliera Ronciglio m. 300 L. 14000000. Edifici Particolari: 37. Capitaneria di Porto L. 7000000; 38. Dogana L. 8.000000; 39. Magazzini Genio Civile L. 150 000. Trapani, 15 Maggio 1948.

Attuata la sistemazione dei professori fuori ruolo

A richiesta di numerosi amici, insegnanti delle Scuole di istruzione secondaria, pubblichiamo qui appresso il testo del decreto firmato dal Presidente della Repubblica, On. De Nicola, in data 5 maggio 1948.

Sono stabilite le nuove tabelle mediante le quali si accede ai ruoli aperti al grado sesto per i professori di ruolo A, al grado settimo per professori di ruolo B, al grado ottavo per i professori di ruolo C.

I presidi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado sono promossi al grado quinto per merito comparativo dopo almeno otto anni di servizio direttivo nel grado sesto. Similmente i presidi e i direttori delle scuole secondarie di primo grado sono promossi al grado sesto. Agli insegnanti di ruolo A, al grado settimo per professori di ruolo B, al grado ottavo per i professori di ruolo C.

unica assunzione qualificata di insegnanti tecnici pratici. Essi sono tenuti a un servizio complessivo di 36 ore settimanali e le insegnanti tecniche pratiche di 30 ore e un periodo di vacanza di 45 giorni. La carriera si svolge dal grado XI all'VIII per gli istituti tecnici e dall'XI al IX per le scuole tecniche e le scuole professionali femminili.

Un secondo decreto stabilisce i ruoli transitori per la sistemazione del personale non di ruolo. Si vengono così a sistemare i numerosi insegnanti cosiddetti incaricati mediante la formazione dei « ruoli transitori ». Entrano nei ruoli transitori, purché si posseda il presupposto titolo basilare, coloro che nell'ultimo quinquennio 1943-1948 abbiano prestato servizio almeno tre anni anche non continuativi, due se sono ex combattenti e uno se insegnanti già in possesso della qualifica di idonei e dell'abilitazione.

Vengono poi fissate le indennità ai componenti le commissioni di esami. Alle indennità di missione vengono aggiunte: per i componenti le commissioni di maturità e abilitazione lire 300 giornaliere più 40 per ogni candidato, ai presidenti di commissione due diarie più lire 150 per la terza commissione; per gli esaminatori lire 100 più 15 per ogni candidato; ai segretari lire 100 più 25 per ogni allievo.

Da ieri in Italia la Commissione Quadripartita



Così è stata accolta a Tripoli e a Bengasi dalle popolazioni arabe la Commissione Quadripartita d'inchiesta per le colonie italiane. Ora la Commissione è venuta in Italia per interrogare i profughi d'Africa. Quindi proseguirà per Londra, dove avverrà la stesura del rapporto finale.

Faranno, almeno stavolta, le persone oneste, riconoscendo i pieni ed incontestabili diritti dell'Italia? E' quello che sapremo tra breve.

Alla Sala Bassi e alla Gorda Fratres Due conferenze di Pier Damiani

Seguito col massimo interesse e vivamente applaudito, l'altro ieri l'illustre studioso Pier Damiani ha tenuto alla Sala Bassi una dotto conferenza in commemorazione del primo centenario della morte di Gaetano Donizetti. Con amore di figlio della Bergamo che diede i natali al grande musicista, l'oratore ne rievocò la vita, dalle umilissime origini comuni a molti grandi, all'ansiosa e tormentata giovinezza, alla maturità bacata dalla gloria, alla immatura dannata fine cui lo condussero un male che non perdonò e la pazzia.

Alla fine della elevata commemorazione l'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato dallo scelto numeroso uditorio. Il convegno di appassionati intenditori si è chiuso con audizioni di brani scelti di musica donizettiana.

l'oratore, che ha veramente avvincente il colto uditorio, è stato calorosamente applaudito.

Profestano ancora per Piazza S. Francesco

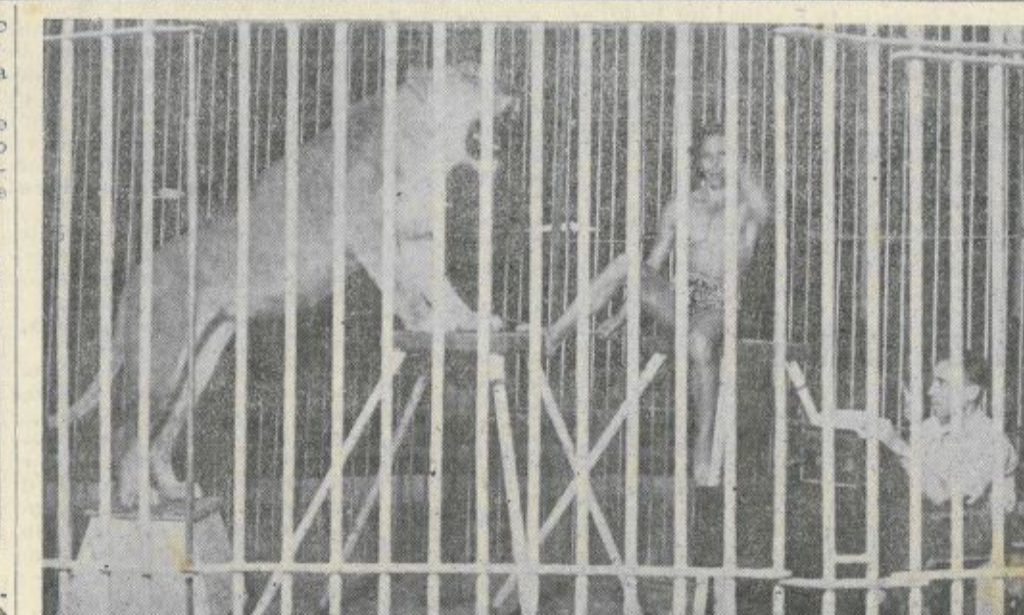
Le vibratissime lettere di protesta continuano a giungersi da parte degli abitanti della Piazza S. Francesco di Assisi e via Barlotta. Stamattina, al momento di andare in macchina, ci è stata consegnata una protesta collettiva firmata dalla quasi totalità delle famiglie interessate.

Dello stato di via Barlotta e di Piazza S. Francesco di Assisi ci siamo occupati in queste volte. Torneremo sull'argomento la prossima settimana, dopo avere compiuto, per conto nostro, una minuziosa inchiesta.

Venerdì, 21 sera Alle 17,45 di stasera il nostro cronista Mauro Giangrasso è entrato nella gabbia dei leoni. Il Circo Zamperla era gremito fino all'inverosimile. Alla tribuna centrale avevano preso posto le autorità cittadine e i rappresen-

Questa che pubblichiamo qui appresso è la riproduzione fotografica del pezzo da Giangrasso scritto in compagnia di Boj. Evidentemente non la forma né la grafia sono perfette, ma là dentro nessuno sicuramente sarebbe riuscito a far di meglio.

S. x Sono dentro la gabbia e c'è pure il leone. Il leone di fuori pare piccolo e da dentro pare una montagna. Il leone, ... Basta o finito: Mauro Giangrasso, nell'occasione è troppo corto e faccio cattiva figura. certo si sta meglio fuori a guardare. Queste sono le mie impressioni e un'altra volta sarà qui dentro io non ci vengo più che questo bestiolino non mi piace tanto; saluti salutisaluti



classi della Scuola Media «Simone Catalano», si sta procedendo all'espurgo ed alla sistemazione delle fognature. L'obbedientissimo materiale, che si estrae dalle fognature stesse, viene, naturalmente, depositato sulla strada, e nessuno pensa ad usarlo; sotto la sfera del sole esso fermenta, diffonde intorno pestilenziali miasmi, e centinaia di fanciulli e di fanciulle dell'anzidetta scuola media, nonché le altre centinaia di scolari e scolare che si recano quotidianamente nella palestra dell'ex Gil per le lezioni di educazione fisica, li respirano a pieni polmoni.

Malinconie trapanesi PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Un impressionante duello tra Tarzan e Bay (fotografia)

il collega anzidetto. Ma, ahinoi!, le lettere che ci son pervenute in gran numero da affezionati lettori, ci esortano a continuare, ci scongiurano di proseguire, ci impongono di rimanere sulla breccia; e dunque pazienza! Non ci resta che obbedire, seguendo lo esempio di quel Giuseppe Garibaldi che ancora, poveraccio, ai tempo del famoso telegramma, non era stato requisito dal fronte democratico-popolare.

Questa sera giornalista Corriere Trapanese sig. Giangrasso per tenere fede scommessa est entrato gabbia leoni Circo Zamperla, presenza enorme pubblico. Giornalista habet scritto compagnia leoni impressioni per suo giornale.

Questa sera Mauro Giangrasso Cronista Corriere Trapanese est entrato gabbia leoni et habet dattiloscritto presenza eccezionale pubblico et Autorità impressioni per suoi lettori in compagnia leoni stop Esperimento unico suo genere habet molto appassionato questa popo-

Questa sera Mauro Giangrasso Cronista Corriere Trapanese est entrato gabbia leoni et habet dattiloscritto presenza eccezionale pubblico et Autorità impressioni per suoi lettori in compagnia leoni stop Esperimento unico suo genere habet molto appassionato questa popo-

Del tè che Donna Ida Einaudi ha offerto mercoledì al Quirinale ai capi missione e alle loro mogli, si parla ancora nei corridoi di Montecitorio. «Vi erano tutti i ministri e ha detto Nenni ad un gruppo di deputati del suo partito. Vi è stato anche Sforza, che così è entrato nei fastosi saloni del Quirinale».

Pertini fu più sarcastico: «L'amaro tè del Conte Sforza», disse accendendo la pipa.

Tragica notte di pesca

La rete trascina il marinaio nei profondi abissi del mare

Ancora un marinaio che paga il proprio tributo alla dura legge del più duro lavoro. Nella notte del 19 corrente il motopeschereccio «Aurora Marel-timo» del nostro compartimento marittimo era intento alla pesca nella zona del «Banco di Pantelleria». Sarà stato per la oscurità, sarà stato per la fret-

ta, fatalità ha voluto che mentre procedeva a una calata di cienciuolo la pesante rete s'impigliasse a un piede del marinaio Bertolino Leonardo fu Sebastiano, qui abitante in via Goralali 67 e, prima che qualcuno avesse potuto fare qualcosa per impedirlo, lo trasci-

nasse in mare. Fermate immediatamente le macchine e recuperata alacrermente la rete, si è issato a bordo il povero Bertolino in essa impigliato, ma, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Il mare aveva restituito un cadavere. Lo sventurato aveva trenta anni, e lasciata moglie e un bambino.

«No, del programma»

L'amaro tè del Conte Sforza

In un gruppo di senatori si commenta il disegno che è stato per la attribuzione del Ministero delle Difesa. Il repubblicano Facchinetti è disposto a lasciarlo, ma non è Pacchiarotti. La senatrice socialista fascista Lina Merlin interviene e con accento meneghino dice: «De Gasperi potrebbe affidare la difesa a Facchinetti; non scontenterebbe così nessuno dei due. Glielo farà sapere...»

«No, del programma»

